



Ghiaccio (2022)

La coppia Marchioni-Ferrara funziona ed è credibile. L'esordio alla regia di Moro è un invito a non arrendersi mai.

Un film di Alessio De Leonardis, Fabrizio Moro con Giacomo Ferrara, Vinicio Marchioni, Claudio Camilli, Beatrice Bartoni, Mauro Aversano. Genere Drammatico durata 95 minuti. Produzione Italia 2022.

Uscita nelle sale: lunedì 7 febbraio 2022

Il cantautore Fabrizio Moro esordisce nella regia cinematografica insieme ad Alessio De Leonardis.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Roma 1999. Giorgio è un giovane pugile che è in attesa dell'incontro che potrebbe cambiare la sua vita facendolo entrare nel mondo del professionismo. Ad allenarlo è Massimo che vede in lui la realizzazione di un sogno a cui ha rinunciato per farsi una famiglia. Su Giorgio pesa però il passato con una figura paterna controversa che ha lasciato a lui e alla madre un debito che la malavita reclama.

Fabrizio Moro e Alessio De Leonardis, dopo aver verificato la complementarietà artistica nella realizzazione di videoclip del cantautore, affrontano ora il grande schermo da combattenti così come si definiscono i loro protagonisti.

Perché affrontare quello che è ormai un genere ampiamente codificato come il cinema che abbia al centro la boxe richiedeva già sulla carta uno spirito combattivo contro gli stereotipi narrativi che in esso si sono stratificati nel corso dei decenni.

I due registi ne sono consapevoli e non li evitano ma li contestualizzano in un ambito socioculturale che sembrano conoscere bene. La coppia Marchioni-Ferrara come confronto allievo-maestro entrambi con un passato rispetto al quale, seppur con ragioni profondamente diverse, cercare un nuovo futuro, funziona ed è credibile. Se si escludono qualche ralenti di troppo e una musica quasi onnipresente che denuncia la passione di Moro per la composizione, il film riesce a raccontare, collocandolo in un passato recente ma anche in qualche misura ormai lontano, le vite di chi cerca una propria strada in un ambiente che sembrerebbe voler impedire questa ricerca facendo riaffiorare la negatività.

Come fa la muffa sui muri di una stanza da ridipingere periodicamente con costanza. Il chiedersi da che parte si sta, se da quella del bene o da quella del male, in un contesto simile rischia di essere una domanda senza risposta. Moro, come invitava a fare con la canzone che lo ha fatto conoscere al grande pubblico, chiede ai suoi personaggi di pensare prima di agire. Con la consapevolezza che prima di arrivare ad una scelta molti possono essere gli elementi a favore e quelli contro ma che, nella vita come sul ring, alzare le braccia ed arrendersi è la scelta solo apparentemente più facile.